

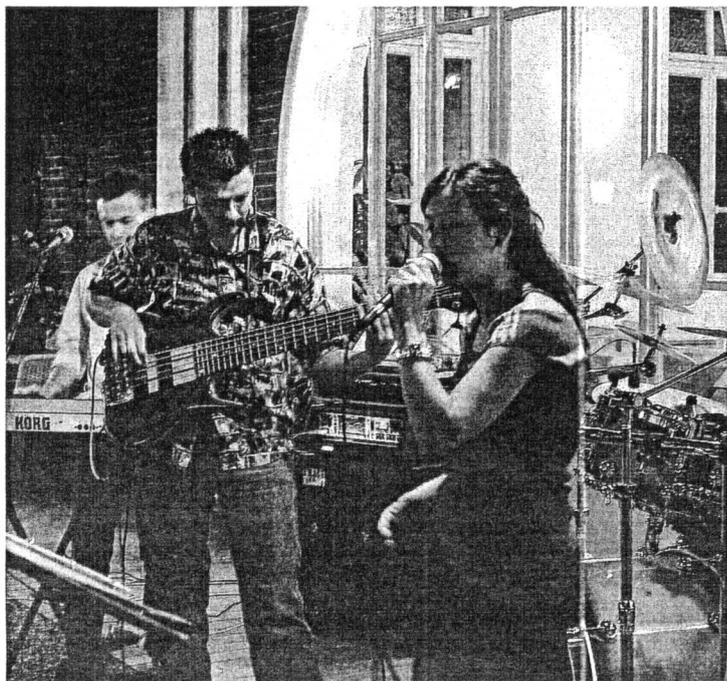
Reportage

ALESSANDRO NASI
VERCELLI

Viaggio tra le band/3 Omnia

Il nome di una band spesso nasce per caso, con un gioco di parole o rinchiuso in una sigla. Altre volte invece è la sintesi perfetta dello stile di un gruppo. «Omnia», ogni cosa, racchiude l'essenza della giovane band vercellese perché semplice e diretto, capace di raccogliere ritmi, esperienze e suoni diversi uniti in un rock melodico, delicato e forte allo stesso tempo. Gli «Omnia» nascono nel 1998 da un'idea di Gianni Gallone, batterista del gruppo, con l'obiettivo di creare una cover-band. Subito contattata Stefania Opezzo, voce sensibile ed intensa che ha maturato importanti esperienze da corista, Enrico Benvenuto, chitarrista ex «Dammecide», Marco Portalupi, bassista e Fabio Giacoletti, tastierista. Il repertorio scelto dai componenti privilegia brani rock balabili degli Anni 70, 80 e 90, senza tralasciare cover e hit del momento: «La scelta della scaletta live è fatta principalmente per trascinare il pubblico a ballare - conferma Enrico Benvenuto, chitarrista del gruppo -. È costituita da revival arrangiati a modo nostro e mixati insieme per non avere tempi morti tra un pezzo e l'altro».

Il primo tour della band comprende subito più di 65 date in un anno tra locali, discoteche e pub, in Piemonte e Lombardia. Segue un periodo in cui, oltre al progetto «Omnia», i diversi componenti hanno esperienze da solisti o con altri gruppi musicali, sviluppando generi musicali diversi. La band si riunisce nuovamente nel 2006 con una grossa novità nella formazione: l'arrivo di Mirko Mombelli alle tastiere. Maturità ed esperienza portano il gruppo a progettare un primo disco di inediti scritti per lo più da Enrico



In pedana dal '98

Un concerto dei vercellesi Omnia che hanno da poco registrato il loro primo cd di inediti



Enrico Benvenuto
È il chitarrista degli Omnia dagli esordi



Stefania Opezzo
Cantante con esperienze da corista



Gianni Gallone
Il batterista e ideatore del gruppo



Marco Portalupi
Il bassista storico della band



Andrea Manachino
Tastierista e ultimo arrivo

“Per noi ogni cosa è un melodico rock”

Gli Omnia dalle trasformazioni al cd della maturità

I live all'Area 24

Punk dalla Svezia con i Demons

Arrivano da Stoccolma, sono i Demons - una tra le più eclatanti band europee di punk&rock - e l'Area 24 di via Caduti sul lavoro si è accaparrata una data del loro nuovo tour italiano. L'appuntamento, come ormai è regola fissa per i concerti rock, è per le 23 di domani. Il gruppo ha debuttato con «Riot Salvation», un album che ebbe subito una critica positiva. Dalla Svezia alla West Coast degli Usa, il passo è stato breve. Dopo qualche anno di attività sempre in crescendo in giro per il mondo, hanno regi-

strato una infinità di cd. Durante lo scorso anno le sessioni dell'ultimo nuovo album si concretizzarono con l'uscita di «Ace In The Hole». Domani, ad aprire il loro concerto, saranno i vercellesi Legion Warcry che fanno power metal. A lanciare il torrido ed elettrificato «grido di guerra» saranno Loris Antona al basso, Giulio Murgia alla batteria e Alessandro Giordano e Davide Castagnone alle chitarre. La voce è di «Val» Valerio Averono. Il gruppo sfuma cose da Firewind a Gammaray e Masterplan. (G. BAR.)

Benvenuto, con la collaborazione di Stefania Opezzo. Il disco omonimo esce il 14 novembre 2008, autoprodotta e registrata nella saletta privata della band, realizzata nella casa di Benvenuto. «Il disco racchiude dieci brani inediti, scritti da me e dal-

riormente con l'arrivo di Andrea Manachino alle tastiere al posto di Mirko Mombelli che deve trasferirsi per motivi di lavoro ma che lascia un'impronta importante nel gruppo avendo collaborato al mixaggio e alla registrazione del cd. «"Scusa" è si-

DEBUTTO CON LE COVER

Più di sessanta date nel primo tour poi le note di «Scusa»

curamente il pezzo del disco a cui sono più affezionato - continua Benvenuto -, è una melodia che avevo in testa da diverso tempo, il testo è un po' malinconico ma racconta una situazione che molto spesso si crea in una storia d'amore». Per informazioni sugli «Omnia» visitare il sito www.myspace.com/omniasound.

curamente il pezzo del disco a cui sono più affezionato - continua Benvenuto -, è una melodia che avevo in testa da diverso tempo, il testo è un po' malinconico ma racconta una situazione che molto spesso si crea in una storia d'amore». Per informazioni sugli «Omnia» visitare il sito www.myspace.com/omniasound.